

Cagliari, 27 febbraio 2013

*Al Direttore dell'IPM di Quartucciu
Giuseppe Zoccheddu*

Alle lavoratrici e ai lavoratori

Alle OO.SS. Nazionali

Agli Organi di stampa

L'inerzia dimostrata dalla Dirigente nell'affrontare i gravi problemi denunciati relativi all'IPM di Quartucciu, emblematici della criticità della giustizia penale minorile in Sardegna, nonostante le ripetute richieste di intervento nel tentativo di trovare soluzioni condivise, ha precluso qualunque confronto utile determinando un peggioramento della situazione dell'IPM che è diventata insostenibile.

Le scriventi, ritengono che si sia in presenza di un fallimento dell'Amministrazione Penitenziaria in un settore la cui rilevanza sociale è di livello altissimo e l'efficacia della funzione attribuita assume carattere di indice per la valutazione del grado di civiltà di un paese.

A questo proposito e a titolo puramente esemplificativo, si evidenzia come la carenza di personale all'istituto abbia raggiunto limiti non sostenibili, che mettono a rischio non solo la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori che quotidianamente si assumono la responsabilità della erogazione del servizio ma è oramai una situazione a rischio anche per la tutela della salute e della sicurezza degli utenti.

È sufficiente evidenziare che a fronte di un organico previsto di 47 unità, attualmente vi sono assegnati 19 agenti di cui solo 11 effettivi.

È evidente che tale situazione determina un sostanziale fallimento del progetto educativo attribuito all'Istituto.

Le scriventi, pertanto, rimandano ai documenti che nel tempo sono stati prodotti per giustificare lo stato di agitazione proclamato e preso atto della sostanziale impossibilità della Dirigente regionale di dare risposte e ad assumere impegni che garantiscano l'esigibilità dei diritti oggi negati, dichiarano interrotte le relazioni sindacali con la responsabile del Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna.

Nel contempo, chiedono che vengano emessi i provvedimenti d'ufficio che consentano la fruizione delle ferie degli anni precedenti entro il 30 aprile 2013, come previsto dalle norme vigenti, i riposi maturati e non goduti e quanto altro di diritto.

In autotutela, inoltre, si chiede la chiusura, seppur temporanea, dell'IPM di Quartucciu fino alla copertura dell'organico atto a garantire l'esigibilità dei diritti degli utenti e del personale che vi opera.

Queste OO.SS., per le ragioni sopra esposte, venerdì 1 marzo 2013 dalle ore 11,00 alle ore 13,00, indicano un'assemblea del personale dell'Istituto Penale, negli spazi antistanti l'ingresso dell'Istituto Penale per Minorenni di Quartucciu in Località Supezzu Mannu, a cui saranno invitati a partecipare gli organi di stampa e esponenti della politica Sarda per protestare contro la situazione di estremo disagio in cui è costretto ad operare il personale dell'Istituto.

FP-CGIL
Sandro Dessi

SAPPE
Gavino Tedde
Giusto Vincenzo

OSAPP
Vincenzo Basilico

UIL- Penit.ri
Francesco Piras

SINAPPE
Sandro Serra

FNS-CISL
Giampaolo
Ledda

UGL
Salvatore
Argiolas